

# Ministero dell'Istruzione

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"

di scuola primaria e secondaria di 1° grado C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L

Via Risorgimento 33 -23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459

 $\label{eq:mail:local} \textbf{Mail:} \ \underline{\textbf{LCIC80400L@istruzione.it}} - \textbf{PEC} \ \underline{\textbf{LCIC80400L@pec.istruzione.it}}$ 

Sito: www.icmandellolario.edu.it



Mandello del Lario, 2/07/2021

# PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE/LABORATORIALI DURANTE LE ATTIVITA' DEL PIANO SCUOLA ESTATE 2021.

**Visto** il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19

Viste le attività del Piano estate 2021 organizzate dall'I.C. "A. Volta" di Mandello del Lario

Si forniscono le indicazioni operative per l'organizzazione e lo svolgimento in sicurezza delle attività educative/laboratoriali durante le attività del Piano scuola estate 2021 cui tutti debbono attenersi.

#### Indicazioni generali

- 1. L'accesso alle attività avviene tramite iscrizione.
- 2. In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, è fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico fra docenti ed alunni accolti deve essere definito.
- 3. È opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.
- 4. Il numero massimo di alunni accolti deve tenere conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.
- 5. In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.
- 6. La scuola deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, anche per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti.

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando (*droplets*), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- a) igienizzarsi frequentemente e accuratamente le mani;
- b) non tossire o starnutire senza protezione;
- c) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico così come previsto dalla normativa vigente ed evitare attività che prevedano assembramenti;
- d) non toccarsi il viso con le mani;
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- f) arieggiare frequentemente i locali.

## Utilizzo delle mascherine

Le mascherine devono essere indossate sempre da tutti i docenti e gli alunni.

#### Sicurezza durante visite, escursioni e gite

I docenti possono organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza, privilegiando i trasferimenti a piedi.

### AOOLCIC80400L - n. 0003389 - 02/07/2021 - IV.05. Progetti e materiali didattici

### Prima accoglienza

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, gli alunni, i docenti e gli accompagnatori dei minori devono comunicare di:

- a) non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVD-19, né aver avuto tali sintomi nei giorni precedenti;
- b) di non essere in quarantena.

# Indicazioni sull'accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e ritiro dei minori

- 1) La scuola deve prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività.
- 2) È importante che la situazione di arrivo e rientro degli alunni si svolga senza comportare assembramenti presso le aree interessate.
- 3) Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in un'area separata di isolamento (aula COVID), sotto la vigilanza di un operatore, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Qualora durante le attività sia un docente a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Lacatena

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'amministrazione Digitale e normativa connessa)